

■ **TIRRENO** L'assessore regionale De Caprio chiede interventi incisivi

# Mare sporco, mobilitazione

*Chiamate a raccolta le associazioni ambientaliste per controllare*

TIRRENO - Importanti novità per quel che concerne il mare sporco. Grazie alle iniziative portate avanti in questi mesi dall'associazione "Mare pulito - salviamo il Tirreno cosentino", finalmente qualcosa si sta muovendo per cercare di porre fine al fenomeno delle schiume marroni maleodoranti. E' di ieri, infatti, la notizia divulgata dall'associazione, che l'assessore all'ambiente Sergio De Caprio è intervenuto sulla problematica. In particolare, il politico regionale ha chiesto: «Alle Capitanerie di Porto di «intensificare le attività di monitoraggio della fascia costiera al fine di individuare la presenza di eventuali scarichi abusivi»; ai Carabinieri forestali di «intensificare le attività di monitoraggio sulle aste fluviali al fine di individuare la presenza di eventuali scarichi abusivi; ai sindaci dei Comuni calabresi «la necessità di verificare la corretta gestione da parte delle ditte incaricate dei depuratori pubblici segnalando eventuali irregolarità; e all'Arpacal di pianificare capillari controlli sugli impianti di depurazione pubblici con particolare attenzione alle modalità di smaltimento dei fanghi e di fornire il necessario supporto tecnico alle forze di polizia». Infine, l'assessore all'ambiente ha chiesto alle associazioni ambientaliste «una mobilitazione generale per la realizzazione di un monitoraggio che possa concorrere all'individuazione degli scarichi abusivi che deturpano il territorio della nostra Calabria». Insomma, sono state chiamate a raccolta tutte le Istituzioni che devono vigilare, ognuna per le proprie responsabilità, affinché il mare non venga inquinato da nessuna gente esterno. E se tutti lavoreranno in sinergia tra loro l'ipotesi che il mare possa essere finalmente limpido e cristallino potrebbe realmente concretizzarsi.

S. S.